



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE OPERE IDRAULICO - SANITARIE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2014-42 DATA 03/03/2014

OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DEL FABBRICATO CONTRADDISTINTO DAL CIV. 11 DI VIA OROBONI E CONTESTUALE DIVIETO DI ACCEDERE ALLE UNITA' ABITATIVE IN ESSO PRESENTI.

03/03/2014	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE OPERE IDRAULICO - SANITARIE
Schema Provvedimento N. 2014-POS-39 del 25/02/2014

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL' INCOLUMITA' DEI CITTADINI, DEL FABBRICATO CONTRADDISTINTO DAL CIV. 11 DI VIA OROBONI E CONTESTUALE DIVIETO DI ACCEDERE ALLE UNITA' ABITATIVE IN ESSO PRESENTI.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Sig. Giovanni Crivello;

VISTO :

- il rapporto prot.n. NP/2014/103 del 22.01.2014 redatto dal personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che nel corso del sopralluogo espletato il giorno 20.01.2014 presso il fabbricato contraddistinto dal civ. 11 di Via Orobani, è stato riscontrato lo scollamento di circa 60 cm del terreno rispetto al piano di campagna dell'ingresso del piano terra della palazzina; inoltre, sempre in zona erano presenti smottamenti che avevano fatto "saltare" la pavimentazione in lastre di pietra presente nanti il civico in questione. Successivamente, proseguendo il sopralluogo, veniva accertato come molti manufatti presenti avevano subito, nel corso del tempo, le conseguenze dello scivolamento del terreno: spaccature sui cordoli dei muri di contenimento, distacco di passaggi, lesioni passanti a scale di accesso ai sotto-stanti livelli del terreno. Ravvisando possibilità di aggravio della situazione, con pericolo per l'incolumità degli occupanti delle unità abitative presenti nel fabbricato civ. 11 di Via Orobani, gli stessi Vigili del Fuoco avevano autonomamente predisposto lo sgombero cautelativo del fabbricato in argomento facendo allontanare i residenti presenti. Concordando con il provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco, si davano disposizioni al personale della Polizia Municipale di attuare lo sgombero del fabbricato civ.11 di Via Orobani e di conseguenza vietare ai residenti presenti l'accesso alle unità abitative;

- la relazione geologica del Dott. Geol. Gloriana Francioli, geologo della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Opere Idraulico Sanitarie, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, intervenuta in data 20.01.2014 presso il civ. 11 di Via Orobani causa dissesto del terreno adiacente al fabbricato, nella quale descrive, con dovizia di particolari, le criticità rilevate e termina la propria relazione geologica confermando, cautelativamente, di allontanare i residenti dall'edificio e dalle aree della proprietà trovandosi l'edificio sul limite della nicchia di un corpo di frana già noto e classificato dalla

Regione Liguria come movimento franoso ad alto rischio (R4), identificabile in un movimento di scivola-mento roto-traslazionale su coltre costituita da argille degradate;

- la comunicazione dei Vigili del Fuoco intervenuti in data 20.01.2014, prot.n. 956 in data 20.01.2014, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, nella quale viene chiaramente confermata la presenza delle criticità meglio descritte nella relazione del personale tecnico del Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità;

CONSIDERATO che le sopra descritte criticità costituiscono immanente motivo di grave pregiudizio per la pubblica incolumità ed in particolare per la sicurezza delle strutture del fabbricato contraddistinto dal civico 11 di Via Oroboni, nonché delle unità abitative in esso presenti e degli abitanti stessi;

RILEVATO: che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica;

RILEVATO ALTRESI': che nel caso di specie, sussistono i presupposti di contingibilità per quanto sopra descritto e sussiste altresì l'urgenza di intervenire;

RITENUTO: di convalidare l'ordine di sgombero, verbalmente intimato in data 20.01.2014, per il fabbricato contraddistinto dal civico 11 di Via Oroboni e il divieto di accedere alle unità abitative in essi esistenti, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CONSIDERATE le evidenti ragioni di celerità dell'intervento che giustificano la omessa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Visto l'art. 7 della L. 241/90;

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che l'unità organizzativa competente è il Settore Opere Idraulico Sanitarie e che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Opere Idraulico Sanitarie – Ufficio Pubblica Incolumità Dott. Geol. Enrico Vincenzi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto di Genova;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

CONVALIDA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'ordine di sgombero, verbalmente intimato in data 19.01.2014, attuato dai Vigili del Fuoco e condiviso dal personale tecnico e dal Geologo del Settore Opere Idraulico Sanitarie della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico per il fabbricato contraddistinto dal civ.11 di Via Orobani e il conseguente divieto di accedere alle unità abitative in esso presenti, stante l'urgenza di provvedere, fino a nuove disposizioni;

DISPONE

- che la revoca del presente provvedimento potrà avvenire solamente dopo la presentazione di una relazione tecnica redatta da liberi professionisti abilitati alla professione che certifichino l'idoneità statica delle strutture e l'abitabilità dei fabbricati in argomento per la sicurezza degli occupanti e delle unità abitative in essi presenti al Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità;

- di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti meglio visti ritenuti necessari in relazione agli esiti dei controlli e verifiche effettuate;

MANDA

- alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità per il controllo delle incombenze di competenza;

- al 9° Distretto Polizia Municipale per l'espletamento delle incombenze di competenza ed in caso di inottemperanza, all'inoltro della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 650 e 677 C.P., a carico degli inadempienti;

- alla Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti - Settore Sportello Unico Edilizia; alla Direzione Ambiente, Igiene, Energia; alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti - Settore Anagrafe; alla Direzione Politiche delle Entrate - Settore Tributi - Ufficio I.C.I./I.M.U. - Municipio 9° Levante, per quanto di rispettiva competenza;

- alla Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Ufficio Centrale Notifiche e Accertamenti Anagrafici per la notifica del presente provvedimento;

- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;

- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova per conoscenza.

- Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

**Il Sindaco
Marco Doria**